**Giornata Mondiale dei Poveri: Supporto per la liturgia**

**Introduzione alla messa**

Celebriamo oggi per la prima volta la Giornata Mondiale dei Poveri. Papa Francesco al numero 22 della Lettera Apostolica post – giubilare “Misericordia et Misera” ha avuto l’idea di istituire la “Giornata Mondiale dei Poveri” quale segno concreto di eredità dell’Anno Giubilare della Misericordia. Una Giornata che d’ora in poi verrà celebrata ogni anno in tutta la Chiesa nella XXXIII domenica del tempo ordinario, la domenica che precede la solennità di Cristo Re.

Non possiamo più essere cristiani soltanto per tradizione: dobbiamo far entrare i poveri nelle nostre esistenze. La Chiesa di oggi deve lasciarsi toccare dai poveri. La gente che vive per strada interpella ciascun credente, e solo lasciandosi “toccare” da loro potremo ritrovare le nostre radici cristiane, quelle stesse radici che oggi sembriamo avere smarrito.

Incontrare i poveri vuol dire incontrare Cristo. Aprendo la porta a loro scopriamo quanto anche noi stessi siamo poveri, mettendoci così nelle condizioni per incontrare davvero Gesù.

**Preghiere dei fedeli**

Per la Chiesa pellegrina nel mondo, ogni giorno sottoposta alla prova, perché il tuo Corpo spezzato e il tuo Sangue versato la rendano forte e gioiosa nella testimonianza, preghiamo.

Per tutti i governanti, gli uomini di potere e quelli che si impegnano nella politica, perché abbiano idee sagge e grandi energie per difendere la vita, per aiutare e soccorrere i deboli, per assicurare la giustizia, per garantire a tutti un’esistenza serena e dignitosa, preghiamo.

Per i cristiani di questo tempo e di questa storia, perché con la coerenza della vita rendano ragione della fede che è in loro, restituiscano dignità all’azione politica, s’impegnino alla realizzazione del progetto di Dio sul mondo e alla diffusione del Vangelo, preghiamo.

Per le nostre comunità cristiane, perché in questo nostro tempo, vivano l’impegno della conversione quotidiana, la fermezza della fede testimoniata nell’accoglienza dei poveri e dedicando maggior attenzione ai giovani che vivono disorientati la propria crescita, preghiamo.

Per  coloro che sono nella sofferenza, perché attraverso lo sguardo luminoso di Cristo, possano godere dell’amore di Dio.    Preghiamo

Per quanti lavorano a difesa dei poveri e degli emarginati: perché non si affievolisca la loro speranza, ma sostenuti dalla fiducia, vivano fino in fondo il Vangelo della carità. Preghiamo.

**Offertorio**

Coinvolgere la comunità (già nelle domeniche precedenti) al fine di vivere l’offertorio come momento di condivisione con i poveri: raccolta generi alimentari per il centro di distribuzione della parrocchia o Collaborazione; raccolta fondi per un progetto di solidarietà specifico che va presentato e sostenuto nel tempo.

**Padre nostro**

Valorizzare la preghiera del Padre Nostro che è la preghiera dei poveri, cioè di coloro che vivono nella fragilità di figli e insieme condividono, partecipano ed assumono la responsabilità dell’altro e del bene comune